

Oggetto: Legge regionale n.2/2023 art.3 comma 5 - *“Direttiva recante disposizioni per la concessione di contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Siciliana nei mesi di ottobre e novembre 2021”* - Approvazione modifica Allegato C1 e proroga dei termini per la presentazione delle istanze.



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le Leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;

VISTA la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina del personale regionale e l’organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii. e in particolare l’articolo 7 che determina i compiti dei dirigenti di strutture di massima dimensione;

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 - *“Codice della Protezione Civile”*;

VISTA la Legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante *“Norme in materia di protezione civile”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 recante *“Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”*;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTO l’articolo 11 della Legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- VISTA** la Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 recante *"Legge di stabilità regionale 2023-2025"*, pubblicata sulla G.U.R.S. 1 marzo 2023, n. 9;
- VISTA** la Legge 22 febbraio 2023, n. 3 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025;
- VISTO** l'articolo 9 della Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante *"Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali"*;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 9 del 05/04/2022 pubblicata in GURS n. 25 Parte Prima del 01/06/2022 recante *"Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n.19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3"*;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 439 del 13 febbraio 2023 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n.74 del 10 febbraio 2023, ha conferito all'ing. Salvatore Cocina, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTE** le DGR nn.444-455-500/2021 con le quali la Giunta Regionale ha dichiarato lo stato di calamità regionale per alcuni Comuni i cui territori sono stati colpiti degli eccezionali eventi meteorologici di natura calamitosa verificatisi nei giorni 5 ottobre 2021, dal 13 al 14 ottobre 2021, dal 22 al 26 ottobre 2021, dal 28 al 31 ottobre 2021 e dall'8 al 17 novembre 2021, a seguito dei quali è stato anche deliberato dal Consiglio dei Ministri lo stato di emergenza nazionale ed emanata la Ocdpc n.853/2022;
- CONSIDERATO** che le risorse stanziare con la Ocdpc n.853/2022 non sono sufficienti a rifondere i danni lamentati dai Comuni interessati dagli eventi calamitosi di cui alle superiori Delibere di Giunta Regionale, come da segnalazioni di danneggiamento di beni mobili ed immobili pervenute agli stessi Comuni;
- CONSIDERATO** che al comma 5 dell'art.3 della L.r. 2/2023 - *"Legge di stabilità regionale 2023-2025"* - è prevista, per l'esercizio finanziario 2023, una quota pari al 2 per cento delle risorse di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, destinata alla concessione di contributi *"in favore dei comuni colpiti dagli eventi calamitosi straordinari di cui alle delibere della Giunta regionale n. 444 del 27 ottobre 2021, n. 455 del 5 novembre 2021 e n. 500 del 25 novembre 2021, al fine di provvedere alla ricostruzione, al ripristino e alla messa in sicurezza degli immobili adibiti a civile abitazione, attività produttive e commerciali e al ristoro dei danni ai mezzi, veicoli e attrezzature a seguito dei predetti eventi calamitosi"*;
- VISTO** il capitolo 516443 *"CONTRIBUTI IN FAVORE DEI COMUNI DEL TERRITORIO REGIONALE COLPITI DAGLI EVENTI CALAMITOSI STRAORDINARI DI CUI ALLE DELIBERE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 444 DEL 27 OTTOBRE 2021, N. 455 DEL 5 NOVEMBRE 2021 E N. 500 DEL 25 NOVEMBRE 2021, AL FINE DI PROVVEDERE ALLA RICOSTRUZIONE, AL RIPRISTINO E ALLA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A CIVILE ABITAZIONE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIALI E AL RISTORO DEI DANNI AI MEZZI, VEICOLI E ATTREZZATURE A SEGUITO DEI PREDETTI EVENTI CALAMITOSI"* su cui sono state appostate per l'esercizio finanziario 2023 le risorse destinate per le finalità di cui al richiamato art. 3, comma 5. della L.r. n.2/2023, Legge di stabilità regionale 2023/2025;
- VISTO** altresì, la seconda parte del comma 5 dell'art.3 della L.r. n. 2/2023 secondo la quale il Dipartimento regionale della protezione civile trasferisce ai Comuni - colpiti dagli eventi calamitosi di che trattasi - le somme sulla base delle richieste dei medesimi Comuni, che provvedono, per competenza territoriale, all'istruttoria delle singole pratiche e all'erogazione del ristoro in favore dei soggetti danneggiati;

CONSIDERATO che al fine di concedere i contributi ai Comuni a valere sulle risorse assegnate dall'art. 3, comma 5, della L.r. n.2/2023 è stato necessario redigere una apposita direttiva, per regolamentare le modalità di accesso a detti contributi a favore delle imprese attive nel settore commerciale/industriale, nel settore agricolo/agricolo-zootecnico e nel settore turistico per investimenti necessari al ripristino ed alla messa in sicurezza degli edifici, strutture e beni mobili danneggiati o distrutti a seguito degli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio della Regione siciliana nei mesi di ottobre e novembre 2021;

CONSIDERATO altresì, che alla stessa direttiva sono allegati i modelli ritenuti utili a definire il celere esame delle istanze di contributo da presentare, la cui istruttoria resta in carico ai Comuni presso cui sono stati segnalati i danni, e che detti modelli sono rinvenibili, per esteso, sul portale istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana all'indirizzo: regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/dipartimento-protezione-civile;

VISTO il DDG n. 244 del 29/05/2023 di approvazione della direttiva in oggetto, in uno alla modulistica ad essa allegata;

CONSIDERATO che la *“Direttiva recante disposizioni per la concessione di contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della regione Siciliana nei mesi di ottobre e novembre 2021”* è entrata in vigore il giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 01/6/2023 con termine ultimo per la presentazione delle domande il giorno 11 luglio 2023;

CONSIDERATO che nell'allegato modello C1, alla Sezione 8 – rubricata “Esclusioni” - è stata erroneamente riportata la lett. h) - non contemplata nella direttiva in oggetto - che esclude, tra le richieste ammissibili a contributo, quelle relative a *“danni ai fabbricati e ai beni che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano destinati all'esercizio di attività nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli o nel settore della pesca e dell'acquacoltura”*;

RITENUTO pertanto di dovere procedere ad una correzione del modello C1 – Sezione “Esclusioni”, eliminando la lettera h) così conformando detto modulo ai contenuti della richiamata direttiva;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la massima diffusione di tale modifica, mediante pubblicazione sulla GURS del relativo avviso, pubblicazione del modello C1 corretto e relativa trasmissione ai Comuni interessati;

RITENUTO necessario, alla luce della modifica sopra richiamata ed apportata con il presente provvedimento, disporre una proroga di 20 giorni naturali e consecutivi del termine ultimo per la presentazione delle istanze per la concessione di contributi per i danni in argomento, occorsi alle attività economiche e produttive, originariamente fissato all'11 luglio 2023, che, pertanto, verrà a scadere il 31 luglio 2023;

ACCERTATA la regolarità degli atti,

DECRETA

ART.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

ART.2 Di approvare il modello C1 - allegato alla *“Direttiva recante disposizioni per la concessione di contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della regione Siciliana nei mesi di ottobre e novembre 2021”*, modificato nei termini indicati in premessa eliminando la lettera h) della sez.8 “Esclusioni” e che si allega al presente atto.

ART.3 Di disporre, a seguito della predetta modifica del modello C1, una proroga di giorni venti (20), solari e consecutivi, del termine ultimo per la presentazione delle istanze per la concessione di contributi per i danni, in argomento, occorsi alle attività economiche e produttive, originariamente fissato all'11 luglio 2023, che, pertanto, verrà a scadere il 31 luglio 2023.

ART.4 Il presente decreto sarà pubblicato, in uno all'allegato modello C1 così come modificato, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro 7 giorni dall'emissione, a pena di nullità dell'atto.

IL DIRIGENTE GENERALE
COCINA